



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Settore Tecnico
Pesca di Superficie
Circolare n° 148/2019
Prot. n. 6036 / CDS / fm

Roma, 5 settembre 2019

- Ai Presidenti Provinciali delle Ass.ni Provinciali FIPSA;
- Alla Società Organizzatrice;
- Al Giudice di Gara

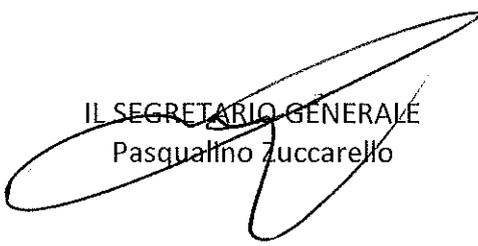
LORO INDIRIZZI

Oggetto: VIII° CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER 2019

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder 2019 con all'interno, il modulo d'iscrizione allo stesso, redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Nell'augurare alla manifestazione il più lusinghiero successo sportivo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello





FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA

VII° CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON FEEDER 2019
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "VIII° CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON FEEDER 2019".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Presidenti Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE – Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca con Feeder del 2019 si accederà attraverso libera iscrizione fino al numero massimo delle coppie ammesse (**220**) che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza, alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare entro e non oltre il **17 ottobre 2019**.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo dell'iscrizione (e-mail - fax - poste).

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con Feeder del 2019 si effettuerà attraverso la disputa di due prove della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati **da 10 coppie ciascuno**.

Nel caso in cui il numero delle coppie iscritte o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero delle coppie da classificare includendovi coppie di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 4 - ISCRIZIONI – I moduli di iscrizione debbono essere raccolti dai Delegati Provinciali FIPSAS di competenza e da questi trasmessi alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Pesca di Superficie - Fax: 06.87980089 – e-mail: iscrizioni@fipsas.it).

Copia dei moduli d'iscrizione dovranno essere inviati anche alla società organizzatrice corredata dal contributo d'iscrizione di euro 40,00 (euro quaranta/00) a coppia per prova di cui 4 € quale contributo per il campo gara.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso la Sede della Società Organizzatrice.

1ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato in modo da assegnare a ciascuna coppia un numero ed una lettera corrispondenti al settore e al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio PUBBLICO di abbinamento.

Al termine della prima prova, le coppie debbono obbligatoriamente dare conferma scritta della loro partecipazione alla seconda prova;

2ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato con il criterio delle **TESTE DI SERIE** e saranno sorteggiate solamente le coppie che avranno confermato la loro partecipazione. Non è possibile sostituire un componente e/o i componenti della coppia.

Nel pomeriggio tra la prima e la seconda prova è assolutamente vietata la pesca sul campo di gara. La Società Organizzatrice e la Sezione ospitante hanno l'obbligo di vigilare affinché questa disposizione venga rispettata.

Art. 6 - RADUNI ED INIZI GARA - I raduni avverranno in luogo segnalato dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno. L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno un'ora e mezza dalla partenza dal raduno.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI - La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 10 coppie.

1ª e 2ª prova – 26/27 ottobre – Canal Bianco Adria – Fronte Chiatte

Società Organizzatrice: ASD FUTURA 2000 – Ref. Sig. Marco Fantauzzi – Cell. 3924323211 e-mail futura2mila@gmail.com;

Raduno: alle ore 06:30 Via Smergoncino 7 – Adria (RO);

Codice IBAN: IT 98 V 08986 635 000230 00058345;

Intestato a: ASD FUTURA 2000.

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA - Le gare saranno a turno unico di 5 ore. Le coppie partecipanti saranno suddivise in settori da 10 coppie ciascuno. I concorrenti di ogni coppia gareggeranno insieme in un box con misura minima di 20 metri.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

IL SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

IL QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder.

IL QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

IL SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. **I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.**

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata e non può preparare o farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Nelle gare a posto fisso, al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1m (tolleranza massima del 10%), che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto. Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da

essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

Solo in caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia con una analoga e continuare le operazioni.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- la pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).
- dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del comitato di settore Pesca di Superficie).
- quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un

pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.

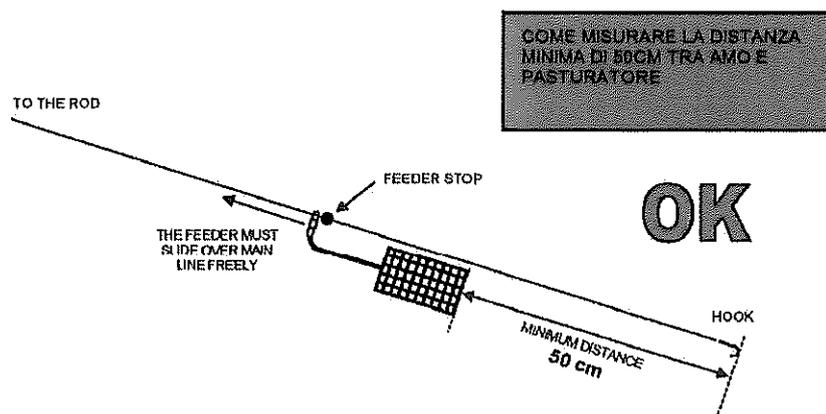
- di lasciare le sponde pulite;
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9 - ATTREZZATURA

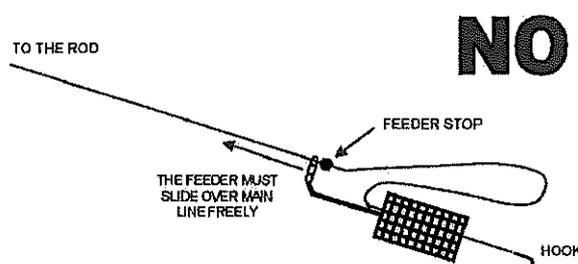
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, e dovrà pesare almeno 15 grammi.**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore (ad eccezione del **METHOD FEEDER**), lo stesso non potrà essere bloccato;
- La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 cm (vedi schema);
- **nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara.**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;**
- è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritiene opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone, animali e cose. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e all'art. 12 del presente regolamento particolare sono indicati i campi di gara nei quali è obbligatorio.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.



IL FINALE NON DOVRA' PASSARE ATTRAVERSO IL PASTURATORE ED ESSERE BLOCCATO DALLA PASTURA



E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- **detenere ed impiegare gel o altre sostanze atte a modificare la consistenza delle esche.**

E' OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON E' AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED E' VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 10 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

"Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce

a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero di concorrenti che compongono il settore)".

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE - E' consentita la pasturazione pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

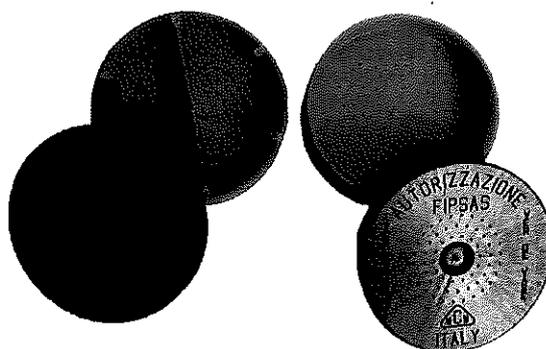
Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di **UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – ¾ di litro – ½ litro – ¼ di litro – 1/8 di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla FIPSAS (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

CANAL BIANCO ADRIA (RO) – Località Fronte Chiatte - E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 20 litri a coppia fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 20 litri sono compresi anche i PELLET; è altresì ammesso impiegare 4 litri di esche a coppia compreso un massimo (a coppia) di 1,5 litri tra vermi di terra e fouilles e 50 gr. di vers de vase.

Il vers de vase può essere utilizzato solo come innesco.

Il pesce Siluro, a titolo sperimentale, non sarà considerato valido per cui in caso di cattura dovrà essere reimmesso in acqua.

Art. 13 – CLASSIFICHE – Le classifiche di settore saranno effettuate in base alla somma del pescato dei 2 componenti la coppia considerando 1 punto a grammo (solo peso).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna coppia nelle due prove della manifestazione.

La Coppia che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti effettivi ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica:

giovanni.breda@fipsas.it

Art. 14 - PREMIAZIONI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

SETTORE

Le prime 3 coppie per ogni settore.

1^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 90,00;

2^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 60,00;

3^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 50,00.

GIORNATA

Le prime 3 coppie per ogni singola prova

1^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 150,00;

2^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 120,00;

3^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 100,00.

Le premiazioni di giornata di ogni singola prova sono puramente indicative in quanto suscettibili di variazioni in base al numero degli effettivi partecipanti. I valori effettivi saranno comunicati alla prima prova.

FINALE

1^a Coppia Classificata: Trofei, Medaglie, Magliette;

2^a e 3^a Coppia Classificata: Trofei e Medaglie.

La premiazione finale verrà fatta nel giorno di effettuazione dell'ultima prova del Campionato non appena saranno stilate le classifiche definitive.

I componenti della Coppia che non si presentano a ritirare i premi loro assegnati perdono il diritto ai premi stessi, che verranno incamerati dall'organizzazione.

Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro.

Art. 15 - GIUDICE DI GARA - Il Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore avrà cura di redigere le classifiche e di inoltrarle tempestivamente al Comitato di Settore.

Art. 16 - UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	SERGIO	GAZZABIN
DIRETTORE DI GARA:	MARCO	FANTAUZZI
VICE DIRETTORE DI GARA:	GIOVANNI	RIZZATI
SEGRETARIO:	ROBERTO	BACCHIEGA



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

VIII° CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON FEEDER 2019

26 – 27 ottobre 2019 – Canal Bianco Adria (RO)

MODULO DI ISCRIZIONE

La Società

con sede in Prov. CAP

Via n° Tel.

regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di iscrivere le seguenti coppie a partecipare

COPPIA		COGNOME	NOME	TESSERA FEDERALE	TESSERA ATLETA
A	1				
A	2				
B	1				
B	2				
C	1				
C	2				
D	1				
D	2				
E	1				
E	2				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2019, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa

DATA.....

FIRMA.....

N.B. - Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S (Fax: 06.87980089 – e-mail: iscrizioni@fipsas.it) entro il 17 ottobre 2019. Il presente modulo d'iscrizione, unitamente al versamento, dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice.